

SONO STATI DIFFUSI I DATI ELABORATI DALL'ISTITUTO PER LA COMPETITIVITÀ RELATIVI AL QUADRO EUROPEO

Banda larga, l'Italia occupa solo il venticinquesimo posto

CI SONO SEGNALI POSITIVI: SIAMO TRA I PAESI "FAST MOVERS", INSIEME A SPAGNA E GRECIA, DEFINITI DA UNA CAPACITÀ DI RECUPERO PARTICOLARMENTE REATTIVA, A PARTIRE DA UNA POSIZIONE DI RITARDO ACCLARATA

RAPPORTO I-COM 2015 SU RETI & SERVIZI DI NUOVA GENERAZIONE

BANDA ULTRA-LARGA E SUPER HD: SCENARI DI BUSINESS E RUOLO DELLE POLICY IN EUROPA E IN ITALIA

DI VERA MODESTO

L'Italia si piazza al 25° posto nel ranking relativo allo sviluppo della banda larga in Europa, recuperando una posizione rispetto al 2013 grazie all'incremento di penetrazione della rete 4G e alla copertura broadband fissa

e mobile. Il Nord Europa occupa il podio con Danimarca, Svezia e Finlandia, nell'ordine. È la fotografia scattata da I-Com (Istituto per la Competitività) nel rapporto reti e servizi, presentato la scorsa settimana. Tra il 2013 e il 2014, l'Italia registra una variazione del 14% del punteggio Ibi

i-com
istituto per la competitività

(I-Com Broadband Index) a fronte di una media europea del 5%. In funzione di questa crescita, I-Com "Posiziona l'Italia tra i paesi fast movers, definiti da una capacità di recupero particolarmente reattiva, a partire da una posizione di ritardo acclarata". Rientrano nella categoria dei fast movers anche paesi come la Spagna e la Grecia. Secondo il Rapporto, "Ai fini dell'inserimento dell'Italia tra i paesi che meglio fanno spereare rispetto allo sviluppo delle reti di nuova generazione, molto significativo è stato il contributo dell'offerta digitale, sospinta da un impegno continuo degli operatori sul piano degli investimenti". Nella classifica Ibi dedicata all'offerta, l'Italia si posiziona al 23° posto, recuperando due gradini rispetto all'indice generale. La crescita del punteggio Ibi Offerta è stata pari a un +18% rispetto al 2013, a fronte di una media europea del +2%. Nella classifica Ibi dedicata alla domanda, l'Italia si posiziona al 21° posto (quattro posizioni in più rispetto al ranking complessivo), ma senza incrementi apprezzabili rispetto all'anno precedente.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

